



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

09 aprile 2020

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Ruggero Razza: “Vediamo la luce in fondo al tunnel, ma ora i giorni più importanti”

9 Aprile 2020

"In Sicilia abbiamo adottato misure maggiormente contenitive rispetto al resto d'Italia, grazie ai siciliani per la loro pazienza"

di [Roberto Chifari](#)

In un video messaggio l'assessore alla Salute **Ruggero Razza** ringrazia i Siciliani per aver saputo rispettare le regole ma chiede un ultimo sforzo di pazienza: “se oggi vediamo la luce in fondo al tunnel è perché in Sicilia abbiamo adottato misure maggiormente contenitive rispetto al resto d'Italia. Ora ci aspettano i giorni più importanti. Chiediamo ancora un pizzico di pazienza in più per il quale mi sento di ringraziare tutti i cittadini siciliani, abbiamo capito molto più che altrove che il rispetto delle regole è essenziale per sconfiggere questa grave epidemia”. Nel video messaggio Razza parla anche dei tamponi, affermando che è stato finalmente superato il problema dovuto alla carenza di reagenti. Un pensiero anche per i cittadini rientrati da fuori Sicilia dopo il 14 marzo: “A loro chiediamo ancora un po' di pazienza, il ministero ha approvato 11 test rapidi e qui in sicilia abbiamo predisposto anche degli screening telefonici, ma i controlli sono fondamentali”



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



L'Asp di Enna: «Ecco perché l'Umberto I è stato scelto come Covid-Hospital»

9 Aprile 2020

Dalla direzione generale spiegano le motivazioni di questa scelta: "Anzitutto è l'unico Ospedale della Provincia in cui sono presenti la Rianimazione e le Malattie Infettive".

di [Redazione](#)



Perché fare dell'**Umberto I° di Enna** il Covid Hospital provinciale? Ecco la spiegazione dell'Asp di Enna, che sottolinea "perché abbiamo ritenuto che fossero prevalenti le ragioni a favore della scelta che abbiamo adottato".

Il Covid necessita di più livelli di intensità di cura:



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

1. **Intensiva**, per i casi più gravi che vanno affrontati in una Rianimazione;
2. **Semintensiva**, per i casi che, ancorchè gravi, possono essere affrontati senza necessità di intubazione, ma in un ambiente ad alta sicurezza, le “Malattie Infettive” le uniche che hanno camere con pressione negativa;
3. **Ordinaria**, per i casi in cui la terapia non ha bisogno di supporto respiratorio, ma di un approccio clinico;
4. **Stabilizzazione**, per i pazienti clinicamente guariti, ma che necessitano un breve periodo di verifica dell'avvenuta guarigione con l'effettuazione di un duplice tampone che confermi il successo ottenuto dalla clinica.

“**L'unico Ospedale della Provincia** in cui sono presenti la Rianimazione e le Malattie Infettive è quello di Enna che, dunque, non poteva essere escluso dal processo di cura”, sottolineano dall'Asp di Enna.

E aggiungono: “Si sarebbe potuto scegliere, oltre l'inescludibile Umberto I°, ancora un altro Ospedale. Ma avremmo duplicato l'onere organizzativo e costretto alla mobilità il personale da Enna verso altri presidi, ed inoltre questa soluzione è sembrata impraticabile per almeno due ordini di ragioni:

1) Solo l'Umberto I° ha un pronto soccorso nel quale è possibile distinguere un **percorso Covid** da un percorso ordinario e quindi evitare pericolose commistioni. In qualunque altro Ospedale questa diversificazione non sarebbe stata possibile e avrebbe rappresentato una fonte di potenziamento del contagio.

2) Solo l'Umberto I° ha le **apparecchiature radiologiche** in grado di supportare adeguatamente il processo di cura. Avremmo potuto far fare il “porta e riporta” ai pazienti. Ma non avremmo reso esente l'Umberto I° dalla presenza di questi ammalati. Valeva, dunque la pena, coinvolgere un altro Ospedale, dovendo comunque, per via della rianimazione e delle Malattie Infettive, utilizzare lì Umberto I°? A nostro parere, no”.

Dall'Asp sottolineano: “A ciò si aggiunga la centralità geografica dell'Umberto I° e, dunque, la sua più facile raggiungibilità e la sua maggiore capienza complessiva di p.l. che ha consentito di creare lì- non sarebbe stato possibile altrove- oltre 150 posti letto Covid, il maggior numero per abitanti in Sicilia con il risultato che abbiamo potuto accogliere tutta la



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

domanda di salute senza inviare in altra Provincia alcun ammalato. E ciò, nonostante la nostra sia la Provincia con il più alto numero di ammalati Covid per abitanti, per via dell’impatto che ha avuto la vicenda dell’OASI di Troina che da sola ha totalizzato circa la metà del totale, mentre un quarto fa riferimento a soli tre Comuni”.

L’Asp conclude: “Se Enna, insieme la Provincia più piccola della Sicilia e quella che ha avuto il maggior numero percentuale di positivi Covid – ha potuto curare tutti, e bene, è proprio perché la scelta di allocare all’Umberto I° il reparto Covid è la scelta giusta, come confermato dai fatti”.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Coronavirus, all'Asp di Trapani al via la gestione domiciliare dei pazienti

9 Aprile 2020

La direzione strategica aziendale ha istituito le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA). Sono 6, una per ciascun Distretto sanitario.

di [Redazione](#)



La direzione strategica dell'Asp di Trapani, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha istituito le **Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)**. Sono 6, una per ciascun Distretto sanitario dell'Azienda.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

In linea con quanto previsto delle normative nazionali e regionali, le principali funzioni attribuite alle USCA sono:

1. Gestione di pazienti Covid-19 positivi asintomatici o paucisintomatici che non necessitano di ricovero, in isolamento presso il loro domicilio, o in alternativa, presso strutture dedicate;
2. valutazione di pazienti che si rivolgono all'Assistenza primaria, al Servizio di Pediatria di libera scelta o al Servizio di Continuità assistenziale con sintomi sospetti per Covid-19;
3. Gestione di pazienti in isolamento domiciliare, in quanto contatti stretti o provenienti da zone a rischio.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO USCA

Le USCA sono attive ogni giorno, 7 giorni su 7, dalle 8.00 alle 20.00. L'équipe è formata da un **Medico** e un **operatore sanitario** (infermiere professionale/OSS), adeguatamente formati e l'Asp provvede ai necessari dispositivi di protezione per ciascun operatore.

Inoltre, le USCA sono dotate dei **Kit strumentali** (sfigmomanometro, fonendoscopio, saturimetri, termometri ad infrarossi) necessari all'attività. Ogni USCA è dotata di autovettura necessaria allo spostamento degli operatori. Le sedi USCA sono dotate anche di postazioni attive con PC, stampante e scanner.

“Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale costituiscono un importante strumento di monitoraggio e gestione dell'emergenza da coronavirus – ha detto il direttore generale dell'Asp di Trapani, **Fabio Damiani** – la loro attivazione ci consente un'azione di prevenzione e contenimento dei contagi a 360 gradi, intercettando la patologia già nel primissimo stadio anche nei soggetti asintomatici o con sintomatologia irrilevante”.

“L'Asp di Trapani- ha sottolineato Damiani- è impegnata in prima linea contro questa emergenza sanitaria, e ha messo in campo tutte le forze e le risorse per assicurare la migliore assistenza sanitaria ai cittadini del territorio”.

Alle squadre di Medici Chirurghi di Continuità Assistenziale e Infermieri USCA è stata fornita specifica formazione dedicata alla funzione.

Le sedi delle USCA sul territorio sono le seguenti:

DISTRETTO SANITARIO DI TRAPANI Palazzo Quercia, Cittadella della Salute

DISTRETTO SANITARIO DI PANTELLERIA Sede PTA di Pantelleria

DISTRETTO SANITARIO DI MARSALA presidio distrettuale di Marsala, P.zza Pizzo



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

DISTRETTO SANITARIO DI MAZARA DEL VALLO sede ex area di emergenza di Mazara del Vallo, via Livorno

DISTRETTO SANITARIO DI CASTELVETRANO sede GM Turistica di Tre Fontane, via Berlino n . 3

DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO Sede GM Turistica di Alcamo Marina



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Coronavirus, verso altri 14 giorni di proroga delle misure ma alcune piccole attività potrebbero riaprire

09 Aprile 2020



Si va verso un prolungamento di 14 giorni delle attuali misure restrittive e di isolamento previste dal dpcm in scadenza il 13 aprile, con una probabile ulteriore proroga delle misure di isolamento a casa almeno fino al 2 maggio. Sarebbe inoltre in discussione l'eventualità che dopo Pasqua possano riaprire alcune piccole attività legate alla filiera agroalimentare e sanitaria, previo il rispetto delle misure di distanziamento.

Intanto il premier Giuseppe Conte, a quanto si apprende, incontrerà i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Sul tavolo del vertice le misure di contenimento da mettere in campo per le attività produttive dopo il 13 aprile.

Il governo ha incassato al Senato la fiducia posta sul maxiemendamento interamente sostitutivo del testo del decreto Cura Italia con 142 voti favorevoli. I voti contrari sono 99, gli astenuti 4. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Cento medici morti dall'inizio dell'emergenza

09 Aprile 2020



Sono cento i medici morti per il Covid-19 dall'inizio dell'emergenza. Lo rende noto la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, che pubblica sul suo sito l'aggiornamento quotidiano con i nomi delle vittime.

"I morti non fanno rumore, non fanno più rumore del crescere dell'erba, scriveva Ungaretti - commenta il presidente della FNOMCeO, Filippo Anelli -. Eppure, i nomi dei nostri amici, dei nostri colleghi, messi qui, nero su bianco, fanno un rumore assordante. Così come fa rumore il numero degli operatori sanitari contagiati, che costituiscono ormai il 10% del totale. Non possiamo più permettere che i nostri medici, i nostri operatori sanitari, siano mandati a combattere a mani nude contro il virus. E' una lotta impari, che fa male a noi, fa male ai cittadini, fa male al paese".

(ITALPRESS).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Coronavirus, a giugno test vaccino in Belgio e Germania

09 Aprile 2020



La tedesca CureVac comincerà a giugno i test clinici sul vaccino contro il coronavirus in Belgio e Germania. Lo ha annunciato il nuovo presidente del consiglio di vigilanza dell'azienda, Jean Stéphenne, ad alcuni media belgi. Nel mese di giugno, "massimo a luglio", cominceranno gli studi clinici su persone adulte e in buona salute che non sono state contagiate. Poi il vaccino sperimentale sarà iniettato in persone esposte al virus e infine agli anziani, la fascia più a rischio, ha spiegato Stéphenne.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

Coronavirus. Dal credito d'imposta per i Dpi all'anticipo degli arretrati per la medicina generale. Il Dl Liquidità sbarca in Gazzetta. Ecco tutte le misure per la Sanità

Nel provvedimento inserito anche il commissariamento di Agenas, lo stop alle imposte per i farmaci ad uso compassionevole ceduti gratuitamente. Inserirte anche nuove misure per le sperimentazioni dei farmaci e procedure semplificate per le attrezzature radiologiche portatili. Ecco tutte le misure.

09 APR - Il credito d'imposta al 50% per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro viene allargato anche all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, mascherine e occhiali. E ancora, via libera allo sblocco degli arretrati per medici di famiglia, pediatri e specialisti ambulatoriali allo scopo di potenziare il territorio per affrontare l'emergenza ([queste due misure erano previste anche da emendamenti al Decreto Cura Italia, ora ovviamente superati da questo nuovo decreto](#)).

Ma non solo previsto anche lo stop alle imposte per i farmaci ad uso compassionevole ceduti gratuitamente, nuove misure per le sperimentazioni dei farmaci e procedure semplificate per le attrezzature radiologiche portatili. Da ultimo tra le misure anche il commissariamento di Agenas. Sono queste le misure per la sanità contenute nel Decreto Legge 'Liquidità' appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Ecco tutte le misure:

Art. 27 (Cessione gratuita di farmaci ad uso compassionevole)

La misura prevede lo stop alle imposte per i "farmaci compassionevoli" (i farmaci non ancora autorizzati) in caso di cessione gratuita.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Art. 30 (Credito d'imposta per l'acquisto di Dpi)

Il credito d'imposta al 50% per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro viene allargato anche all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, mascherine e occhiali.

Art. 32 (Misure urgenti per avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza da Covid 19)

Le Regioni, anche quelle in piano di rientro sono autorizzate a riconoscere alle strutture private che hanno, per l'emergenza ampliato la loro dotazione di posti letto in terapia intensiva la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi relativi all'allestimento dei reparti. Sarà un decreto Mef e Salute, previa intesa in Stato-Regioni a definire le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e l'incremento tariffario. Agli erogatori privati, a titolo di acconto e salvo conguaglio, verrà corrisposto un corrispettivo su base mensile nel limite del 70% dei dodicesimi corrisposti o comunque dovuti per l'anno 2020.

Art. 34 (Divieto di cumulo pensioni e redditi)

La misura prevede che l'indennità da 600 euro prevista dal DI 'Cura Italia' per i professionisti iscritti agli Enti di previdenza privati è riservata solo a coloro che non sono pensionati e sono iscritti ad altri Enti previdenziali.

Art. 38 (Disposizioni urgenti in materia contrattuale per la medicina convenzionata)

La misura che era stata inserita in un emendamento al DI Cura Italia ([vedi articolo ad hoc](#)) dà il via libera all'anticipo degli aumenti contrattuali per medici di famiglia, pediatri e specialisti ambulatoriali per far fronte all'emergenza Covid e consentire, soprattutto ai mmg di dotarsi di strumenti tecnologici per il monitoraggio a distanza dei pazienti Covid e potenziare in questo modo la 'Cenerentola' territorio. In totale si parla di oltre 400 milioni di euro.

Art. 39 (Procedure semplificate per le pratiche e attrezzature radiologiche)

Vengono semplificate e velocizzate le procedure amministrative a carico delle strutture sanitarie propedeutiche allo svolgimento di nuove pratiche mediche con attrezzature radiologiche, per la durata dello stato di emergenza. La misura prevede che il rispetto dei requisiti di salute e sicurezza per la tutela dei lavoratori e della popolazione dai rischi di esposizione alle radiazioni ionizzanti a seguito delle nuove pratiche medico-radiologiche avviate per la gestione dell'emergenza presso le strutture sanitarie ed eseguite anche con attrezzature radiologiche portatili presso il domicilio del paziente affetto dal virus è assolto con la comunicazione di avvio dell'attività corredata dal benestare di un esperto qualificato.

Art. 40 (Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione dei medicinali per l'emergenza epidemiologica da Covid)

Limitatamente al periodo di emergenza Aifa può accedere a tutti i dati degli studi clinici sperimentali, osservazionali e dei programmi di uso terapeutico compassionevole per i pazienti con Covid 19. Tutti i protocolli degli studi clinici sperimentali sui medicinali di fase I, II, III e IV saranno preliminarmente valutati dalla CTS di Aifa che ne comunicherà gli esiti al Comitato tecnico scientifico della Protezione civile.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Il Comitato etico nazionale esprimerà quindi i suoi pareri anche sulla base della valutazione della Cts di Aifa.

Da ultimo è previsto che le sperimentazioni ove siano non profit, rientrano nelle coperture delle polizze assicurative già in essere nelle strutture sanitarie coinvolte nella sperimentazione.

Art. 42 (Commissariamento Agenas)

La misura prevede il commissariamento dell'Agencia nazionale per i servizi sanitari regionali ([vedi nostro articolo a parte](#)).

L.F.